

Pur essendo vicina offre difficoltà di collegamento sotterraneo con l'Istituto, onde deve considerarsi praticamente separata.

Restavano da prendere in considerazione i due blocchi di case fronteggianti l'Istituto e che nella pianta allegata sono contrassegnati con le lettere F e G (vedi coll. in atti).

Questi due blocchi dovrebbero logicamente entrare nel futuro quadro architettonico ed edilizio della nostra Sede. Uno, il blocco di levante, è chiuso tra vie secondarie, se non secondarissime, mentre quello di ponente, Via Lallustiana - Via Umbria - S. Nicola da Tolentino - Via delle Fiamme e retto adiacente, si affaccia per ben ml. 85 sulla nuova grande arteria Via Veneto e Piazza S. Bernardo.

Riassumendo, il blocco di destra ha questi vantaggi:

- a) massima vicinanza dell'attuale Sede (comunicazione sotterranea di ml. 30;
- b) isolato completo in pieno reddito. Il che implica possibilità di affetto, senza perdita di interessi sul capitale;
- c) possibilità di ottenere, previo accordo con il Governatorato, l'annessione di Via delle